

Altroconsumo promuove con le cinque stelle Banca del Veneto centrale

ECONOMIA

ROVIGO (F. Cam.) Fra i 92 istituti bancari valutati con il massimo dei voti, le cinque stelle, da Altroconsumo, associazione di consumatori con oltre 300mila soci e molto attiva sul fronte di test, analisi e comparazioni con pubblicazioni specifiche, figura anche Banca del Veneto centrale, che si conferma anche quest'anno nel novero delle realtà promosse a pieni voti.

«Per ottenere un giudizio pari a 5 stelle è necessario - spiega il direttore generale Claudio Bertollo - che una banca ottenga un punteggio di almeno 250 punti e che il suo Texas ratio sia inferiore a 1. Ci si basa su due indicatori: il Cetl ratio e il Total capital ratio. Questi indicano il rapporto tra il patrimonio della banca, ai fini di Vigilanza prudenziale,

e i rischi che si è assunta concedendo credito e investendo. La banca si conferma solida e in salute, come dimostrano anche i dati presentati nel nostro ultimo bilancio. Chiuso con un utile netto di oltre 20 milioni, una raccolta totale da clientela pari a 3,25 miliardi e impieghi netti a famiglie e imprese per un totale di 1,64 miliardi. Oltre al dato sulla copertura dei crediti deteriorati, pari al 99,23% al 31 dicembre scorso, in continuità con il trend dei precedenti esercizi e la

**IL BILANCIO MOSTRA
UN UTILE DI 20 MILIONI
E I CREDITI DETERIORATI
SONO QUASI DEL TUTTO
COPERTI: OLTRE
IL 99 PER CENTO**

politica di derisking da sempre seguita dall'istituto. Il dato della classifica di Altroconsumo rappresenta un'ulteriore conferma della qualità del nostro lavoro, che ci fa piacere condividere con soci e clienti».

RISCHI RIDOTTI

Il presidente Gaetano Marangoni, aggiunge che «Altroconsumo, per formulare questi giudizi, ha raccolto e valutato gli indicatori di ogni banca, espressi in percentuale. Questi indicatori sono ulteriormente migliorati per la nostra banca: CetlRatio e Total Capital Ratio pari entrambi al 23,97 al 30 giugno 2023, rispetto al 22,55% del 31 dicembre 2022. Ci fa piacere che il nostro modo di operare, oltre che essere condiviso dai nostri soci e clienti, sia stato certificato come virtuoso anche da Altroconsumo, che ci ha nuovamente

confermato in classifica tra le banche con il massimo dei voti e quindi fra quelle che danno la massima garanzia di tranquillità ai depositanti».

Nel presentare la ricerca, Altroconsumo sottolinea: «Ci aspettano mesi ricchi di potenziali tensioni, legati alla combinazione tra tassi elevati, rallentamento economico e instabilità geopolitica. Per questo è importante monitorare lo stato di salute delle banche italiane, valutarne la solidità per cercare di anticipare problemi e difficoltà future. Non sono mancati, nemmeno di recente, i casi di banche commissariate e le fusioni, in particolare tra banche piccole, continuano senza sosta. In conclusione, non c'è motivo di preoccuparsi? Stando ai risultati della nostra analisi, che si basa sugli ultimi dati pubblicati, per ora le banche italiane non hanno evidenti problemi di solidità. Tuttavia non ci si può disinteressare del loro stato di salute: il panorama è in costante evoluzione e i mesi che ci aspettano potrebbero non essere semplici».